



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COMUNE DI GUSSOLA PROVINCIA DI CREMONA

☒ Comunicata ai Capigruppo Consiliari
il 27/10/2025 Nr. Prot. 10838

C O P I A

ADESIONE ALLA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE "ORANGE THE WORLD 2025" PROMOSSA DA "SOROPTIMIST INTERNATIONAL OF EUROPE", "SOROPTIMIST INTERNATIONAL D'ITALIA" E "SOROPTIMIST CLUB TERRE DELL'OGLIO PO".

Nr. Progr. **94**

Data **27/10/2025**

Nr. Protoc. **10838**

Seduta Nr. **28**

L'anno DUEMILAVENTICINQUE questo giorno VENTISETTE del mese di OTTOBRE alle ore 15:35 convocata con le prescritte modalità, Solita sala delle Adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
BELLI FRANZINI STEFANO	SINDACO	S
CARBONI LARA	ASSESSORE	S
QUARENGHI ANNA CATERINA	ASSESSORE	S
<i>TOTALE Presenti</i> 3	<i>TOTALE Assenti</i> 0	

Assenti Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE DOTT.SSA CANDELA SABINA.

In qualità di SINDACO, il SIG. BELLI FRANZINI STEFANO assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:
ADESIONE ALLA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE CONTRO LA VIOLENZA SULLE
DONNE "ORANGE THE WORLD 2025" PROMOSSA DA "SOROPTIMIST
INTERNATIONAL OF EUROPE", "SOROPTIMIST INTERNATIONAL D'ITALIA" E
"SOROPTIMIST CLUB TERRE DELL'OGLIO PO".

*Si dà atto, in via preliminare, che, ai sensi del "Regolamento per lo svolgimento, in modalità telematica, delle sedute del Consiglio comunale, delle Commissioni consiliari e della Giunta comunale", approvato, dal Comune di Gussola, con deliberazione C.C. n. 18 del 22/04/2022, la presente seduta si svolge **in forma mista**, con la simultanea e contestuale partecipazione dell'**Assessore Anna Caterina Quarenghi** in forma telematica mediante **videoconferenza da remoto**, in collegamento in luogo diverso dalla sede comunale, e del Sindaco, del Vicesindaco e del Segretario comunale reggente in presenza fisica presso la sede comunale.*

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che il 25 novembre è stato scelto, nel 1999, come Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne dall'Assemblea Generale della Nazioni Unite, che ha ufficializzato una data che fu scelta da un gruppo di donne attiviste, riunitesi nell'Incontro femminista latino-americano e dei Caraibi, tenutosi a Bogotá, in Colombia, nel 1981. Questa data, non a caso, fu scelta in ricordo del brutale assassinio, avvenuto nel 1960, delle tre sorelle Mirabal, considerate esempio di donne rivoluzionarie per l'impegno con il quale tentarono di contrastare il regime di Rafael Leónidas Trujillo (1930-1961), il dittatore che tenne la Repubblica dominicana nell'arretratezza e nel caos per oltre 30 anni;

- che nei 16 giorni che vanno dal 25 novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, al 10 dicembre, Giornata internazionale per i diritti umani, si tengono varie iniziative e azioni di sensibilizzazione, utilizzando il colore arancione, simbolo, scelto a livello internazionale, di un futuro senza violenza di genere;

- che, in segno di adesione, le Istituzioni sono invitate a decorare con elementi color arancio o a illuminare in color arancio un monumento o una o più sedi di edifici pubblici, almeno il 25 novembre o, ancor meglio, dal 25 novembre al 10 dicembre;

- che, anche per l'anno 2025, il Soroptimist International d'Italia sosterrà la campagna internazionale "ORANGE THE WORLD" promossa dall'ONU, da UNWomen e dalla Federazione europea del Soroptimist;

- che il Soroptimist International è un'associazione mondiale di donne impegnate in attività professionali e manageriali, è una voce universale per le donne che si esprime attraverso la presa di coscienza, il sostegno e l'azione, sostenendo i diritti umani per tutti, la pace nel mondo e il buonvolere internazionale, il potenziale delle donne, la trasparenza e il sistema democratico delle decisioni, l'accettazione delle diversità, lo sviluppo sostenibile, il volontariato e l'amicizia;

- che le aderenti al Soroptimist International realizzano progetti, promuovono azioni e creano opportunità attraverso la rete globale delle socie e la cooperazione internazionale,

affinché tutte le donne possano attuare il loro potenziale individuale e collettivo, realizzare le loro aspirazioni e creare nel mondo forti comunità pacifiche;

- che il Soroptimist International d'Italia è membro effettivo dell'Osservatorio della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le pari opportunità, ed è membro effettivo del Comitato nazionale di parità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

- che, nei 16 giorni che vanno dal 25 novembre al 10 dicembre 2025, che, peraltro, coincide con il "Soroptimist Day", le Soroptimiste promuoveranno iniziative e azioni di sensibilizzazione utilizzando, in tutta la comunicazione, il colore arancione e il motto «THE SIGNS OF CYBERVIOLENCE - LEGGI I SEGNI DELLA CYBERVIOLENZA», essendo il tema scelto per la campagna di sensibilizzazione del 2025 il «CONTRASTO ALLA CYBERVIOLENZA»;

- che lo scopo della nuova campagna di sensibilizzazione è quello di mettere in guardia donne e ragazze e accrescere la consapevolezza dei pericoli che sempre più subdolamente si insinuano in rete attraverso nuove forme di violenza sempre più pericolose, tutte ormai riconosciute come reati - quali molestie, incitamento all'odio, bullismo, pubblicazione di informazioni private (*doxing*), *cyberstalking*, ma anche abuso sessuale basato su immagini (ad es. *deepfake*, *revenge porn*), fino ai furti d'identità, alle minacce e ai ricatti -, per difendersi da questa nuova forma di violenza informatica, diventata ormai un fenomeno spaventoso, pervasivo e radicalizzato, con tassi in aumento in tutto il mondo, dovuto al crescente utilizzo di *internet* e *social media*, e che colpisce in modo sproporzionato le donne, specialmente le più giovani e quelle in posizioni pubbliche o appartenenti a minoranze;

- che la campagna di sensibilizzazione sopra descritta intende fornire gli strumenti per saper "leggere i segnali", per prestare attenzione ai campanelli d'allarme e saper riconoscere in tempo e prevenire un fenomeno, quale la cyberviolenza, che, secondo le statistiche, colpisce 1 donna su 10 nell'Unione europea a partire dai 15 anni di età, ma bassissima ne è la denuncia, soprattutto tra i più giovani, che ritengono ormai normale il fenomeno;

- che, a fronte di tale deprecabile fenomeno, l'associazione Soroptimist International d'Italia sollecita alla mobilitazione per prevenire qualsiasi forma di assuefazione alla cyberviolenza, che non solo viola i diritti delle donne e mina il loro equilibrio mentale, ma ostacola la piena realizzazione della parità di genere, che è Obiettivo 5 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, limitando l'accesso libero e sicuro delle donne alla tecnologia digitale, strumento essenziale per la loro emancipazione, in quanto consente l'accesso all'istruzione (anche a distanza), ai servizi sanitari, sociali e occupazionali;

- che il secondo obiettivo della campagna di sensibilizzazione promossa per il 2025 è una riflessione sull'effettivo rispetto del Trattato internazionale noto come "Convenzione di Istanbul", ovvero la Convenzione sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, adottata dal Consiglio d'Europa l'11 maggio 2011, entrata in vigore il 1° agosto 2014 e, in ordine alla quale, l'Italia ha svolto un ruolo importante nel percorso di ratifica, essendo stata tra i primi Paesi europei a fare propria la Convenzione, ratificandola con la Legge 27 giugno 2013, n. 77;

- la Convenzione è il primo strumento internazionale giuridicamente vincolante volto a creare un quadro normativo completo a tutela delle donne contro qualsiasi forma di violenza, dove particolarmente rilevante è il riconoscimento espresso della violenza contro le donne quale violazione dei diritti umani, oltre che come forma di discriminazione contro le donne (art. 3 della Convenzione), stabilendo, inoltre, un chiaro legame tra l'obiettivo della parità tra i

sessi e quello dell'eliminazione della violenza nei confronti delle donne, e tuttavia è uno strumento ancora molto lontano dall'essere applicato in molti Paesi del mondo;

- che, proprio sulla "Convenzione di Istanbul", il Soroptimist Club Terre dell'Oglio Po sta organizzando, nei comuni del territorio Oglio Po, l'evento "In-visibili donne, diritti e delitti", volto ad attirare l'attenzione, attraverso letture dramatizzate di testimonianze reali, e a informare sugli obiettivi della Convenzione: prevenzione, protezione, persecuzione e punizione e politiche integrate;

- che, con nota del 15/10/2025, assunta al Protocollo comunale n. 10296/2025 in data 16/10/2025 la Presidente del Soroptimist Club Terre dell'Oglio Po ha proposto, a questa Amministrazione, l'adesione alla campagna di sensibilizzazione "ORANGE THE WORLD 2025" in occasione della prossima Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne;

RICHIAMATA la "Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione contro le donne" (CEDAW), approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 18 dicembre del 1979;

CONSIDERATO che la "Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica", fatta a Istanbul l'11 maggio 2011, sottoscritta dall'Italia il 27 settembre 2012 e ratificata con Legge 27 giugno 2013, n. 77:

- condanna ogni forma di violenza sulle donne e la violenza domestica;
- riconosce che il raggiungimento dell'uguaglianza di genere *de jure* e *de facto* è un elemento chiave per prevenire la violenza contro le donne;
- riconosce che la violenza contro le donne è una manifestazione dei rapporti di forza storicamente diseguali tra i sessi, che hanno portato alla dominazione sulle donne e alla discriminazione nei loro confronti da parte degli uomini e impedito la loro piena emancipazione;
- riconosce la natura strutturale della violenza contro le donne, in quanto basata sul genere, e riconoscendo altresì che la violenza contro le donne è uno dei meccanismi sociali cruciali per mezzo dei quali le donne sono costrette in una posizione subordinata rispetto agli uomini;
- riconosce con profonda preoccupazione che le donne e le ragazze sono spesso esposte a gravi forme di violenza, tra cui la violenza domestica, le molestie sessuali, lo stupro, il matrimonio forzato, i delitti commessi in nome del cosiddetto «onore» e le mutilazioni genitali femminili, che costituiscono una grave violazione dei diritti umani delle donne e delle ragazze e il principale ostacolo al raggiungimento della parità tra i sessi;
- constata le ripetute violazioni dei diritti umani nei conflitti armati che colpiscono le popolazioni civili, e in particolare le donne, sottoposte a stupri diffusi o sistematici e a violenze sessuali e il potenziale aggravamento della violenza di genere durante e dopo i conflitti;
- riconosce che le donne e le ragazze sono maggiormente esposte al rischio di subire violenza di genere rispetto agli uomini;
- riconosce che la violenza domestica colpisce le donne in modo sproporzionato e che anche gli uomini possono essere vittime di violenza domestica;
- riconosce che i bambini sono vittime di violenza domestica anche in quanto testimoni di violenze all'interno della famiglia;
- aspira a creare un'Europa libera dalla violenza contro le donne e dalla violenza domestica;
- ha l'obiettivo di:

a) proteggere le donne da ogni forma di violenza e prevenire, perseguire ed eliminare la violenza contro le donne e la violenza domestica;

b) contribuire ad eliminare ogni forma di discriminazione contro le donne e promuovere la concreta parità tra i sessi, ivi compreso rafforzando l'autonomia e l'autodeterminazione delle donne;

c) predisporre un quadro globale, politiche e misure di protezione e di assistenza a favore di tutte le vittime di violenza contro le donne e di violenza domestica;

d) promuovere la cooperazione internazionale al fine di eliminare la violenza contro le donne e la violenza domestica;

e) sostenere e assistere le organizzazioni e autorità incaricate dell'applicazione della legge in modo che possano collaborare efficacemente, al fine di adottare un approccio integrato per l'eliminazione della violenza contro le donne e la violenza domestica;

- definisce «violenza nei confronti delle donne» una violazione dei diritti umani e una forma di discriminazione contro le donne, comprendente tutti gli atti di violenza fondati sul genere che provocano o sono suscettibili di provocare danni o sofferenze di natura fisica, sessuale, psicologica o economica, comprese le minacce di compiere tali atti, la coercizione o la privazione arbitraria della libertà, sia nella vita pubblica, che nella vita privata;

- ricomprende nella definizione di «violenza domestica» tutti gli atti di violenza fisica, sessuale, psicologica o economica che si verificano all'interno della famiglia o del nucleo familiare o tra attuali o precedenti coniugi o partner, indipendentemente dal fatto che l'autore di tali atti condivida o abbia condiviso la stessa residenza con la vittima;

- obbliga gli Stati contraenti ad astenersi da qualsiasi atto che costituisca una violenza nei confronti delle donne e a garantire che le autorità, i funzionari, i rappresentanti statali, le istituzioni e ogni altro soggetto pubblico che agisca in nome dello Stato si comportino in conformità con tale obbligo;

- impegna le Parti a riconoscere, incoraggiare e sostenere a tutti i livelli il lavoro delle ONG pertinenti e delle associazioni della società civile attive nella lotta alla violenza contro le donne e ad instaurare un'efficace cooperazione con tali organizzazioni;

- impegna le Parti a promuovere o mettere in atto, regolarmente e a ogni livello, delle campagne o dei programmi di sensibilizzazione, ivi compreso in cooperazione con le istituzioni nazionali per i diritti umani e gli organismi competenti in materia di uguaglianza, la società civile e le ONG, tra cui in particolare le organizzazioni femminili, se necessario, per aumentare la consapevolezza e la comprensione da parte del vasto pubblico delle varie manifestazioni di tutte le forme di violenza oggetto della Convenzione in parola e delle loro conseguenze sui bambini, nonché della necessità di prevenirle, garantendo un'ampia diffusione presso il vasto pubblico delle informazioni riguardanti le misure disponibili per prevenire gli atti di violenza che rientrano nel campo di applicazione della medesima Convenzione;

- impegna le Parti ad adottare le misure legislative o di altro tipo necessarie per istituire a livello nazionale apposite linee telefoniche gratuite di assistenza continua, operanti 24 ore su 24, sette giorni alla settimana, destinate a fornire alle persone che telefonano, in modo riservato o nel rispetto del loro anonimato, delle consulenze su tutte le forme di violenza oggetto della citata Convenzione, e per consentire la creazione di centri di prima assistenza adeguati, facilmente accessibili e in numero sufficiente, per le vittime di stupri e di violenze sessuali, che possano proporre una visita medica e una consulenza medico-legale, un supporto per superare il trauma e dei consigli;

RICHIAMATI:

- il Decreto Legge 14 agosto 2013, n. 93, recante “*Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province.*”, convertito, con modificazioni, nella Legge 15 ottobre

2013, n. 119, che, in considerazione del susseguirsi di eventi di gravissima efferatezza in danno di donne e il conseguente allarme sociale che ne è derivato, ha adottato interventi urgenti volti a inasprire, per finalità dissuasive, il trattamento punitivo degli autori di tali fatti, introducendo, in determinati casi, misure di prevenzione finalizzate alla anticipata tutela delle donne e di ogni vittima di violenza domestica, ed ha, altresì, affiancato ai predetti interventi misure di carattere preventivo da realizzare mediante apposito piano di azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere, che contenga azioni strutturate e condivise, in ambito sociale, educativo, formativo e informativo per garantire una maggiore e piena tutela alle vittime;

- la Legge 19 luglio 2019, n. 69, recante *“Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere.”*, istitutiva del c.d. “codice rosso”, ovvero una corsia veloce e preferenziale per le denunce e le indagini riguardanti casi di violenza contro donne o minori, come avviene nei pronto soccorso per i pazienti che necessitano di un intervento immediato;

- la Legge 24 novembre 2023, n. 168, recante *“Disposizioni per il contrasto della violenza sulle donne e della violenza domestica.”*, che ha rafforzato la protezione delle vittime attraverso diverse novità, tra cui l'estensione delle misure di prevenzione, l'ammonizione del questore anche in assenza di querela per violenza domestica, l'arresto in flagranza differita e l'obbligo di informare le vittime sui centri antiviolenza, introducendo modifiche per accelerare i processi giudiziari e criteri per l'accreditamento di enti che organizzano percorsi di recupero per i responsabili di violenza;

- il D.M. 22 gennaio 2025, emanato dal Ministero della giustizia e recante *“Disciplina dei criteri e delle modalità per il riconoscimento e l'accreditamento degli enti e delle associazioni abilitati ad organizzare percorsi di recupero destinati agli autori dei reati di violenza contro le donne e di violenza domestica.”*;

CONSIDERATO, per tutto quanto precede, che è volontà dell'Amministrazione aderire alla campagna di sensibilizzazione e informazione “ORANGE THE WORLD 2025” promossa dalla Presidente del Soroptimist Club Terre dell'Oglio Po in occasione della prossima Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, che si terrà il 25 novembre 2025;

RICORDATO che l'Amministrazione comunale di Gussola ha posto, in Piazza Comaschi Carlo, a seguito di cerimonia inaugurale tenutasi il 26 novembre 2022, una “Panchina Rossa”, fortemente voluta quale simbolo e monito per il contrasto a ogni forma di violenza sulle donne e a ricordo delle donne vittime di violenze;

CONSIDERATO che, sulla base dei dati resi disponibili dall'Istituto Nazionale di Statistica in merito al numero delle vittime e alle forme della violenza (dati che si riferiscono all'indagine sulla Sicurezza delle donne condotta dall'Istat nell'anno 2014, mentre l'indagine sulla sicurezza delle donne è in corso di svolgimento e i dati aggiornati saranno disponibili a novembre 2025) *“Ha subito violenze fisiche o sessuali da partner o ex partner il 13,6% delle donne (2 milioni 800 mila), in particolare il 5,2% (855 mila) da partner attuale e il 18,9% (2 milioni 44 mila) dall'ex partner. La maggior parte delle donne che avevano un partner violento in passato lo hanno lasciato proprio a causa della violenza subita (68,6%). In particolare, per il 41,7% è stata la causa principale per interrompere la relazione, per il 26,8% è stato un elemento importante della decisione.*

Il 24,7% delle donne ha subito almeno una violenza fisica o sessuale da parte di uomini non partner: il 13,2% da estranei e il 13% da persone conosciute. In particolare, il 6,3% da conoscenti, il 3% da amici, il 2,6% da parenti e il 2,5% da colleghi di lavoro.

Le donne subiscono minacce (12,3%), sono spintonate o stratonate (11,5%), sono oggetto di schiaffi, calci, pugni e morsi (7,3%). Altre volte sono colpite con oggetti che possono fare male (6,1%). Meno frequenti le forme più gravi come il tentato strangolamento, l'ustione, il soffocamento e la minaccia o l'uso di armi. Tra le donne che hanno subito violenze sessuali, le più diffuse sono le molestie fisiche, cioè l'essere toccate o abbracciate o bacciate contro la propria volontà (15,6%), i rapporti indesiderati vissuti come violenze (4,7%), gli stupri (3%) e i tentati stupri (3,5%).

Le forme più gravi di violenza sono esercitate da partner, parenti o amici. Gli stupri sono stati commessi nel 62,7% dei casi da partner, nel 3,6% da parenti e nel 9,4% da amici. Anche le violenze fisiche (come gli schiaffi, i calci, i pugni e i morsi) sono per la maggior parte opera dei partner o ex. Gli sconosciuti sono autori soprattutto di molestie sessuali (76,8% fra tutte le violenze commesse da sconosciuti).

Le donne straniere hanno subito violenza fisica o sessuale in misura simile alle italiane nel corso della vita (31,3% e 31,5%). La violenza fisica è più frequente fra le straniere (25,7% contro 19,6%), mentre quella sessuale più tra le italiane (21,5% contro 16,2%). Le straniere sono molto più soggette a stupri e tentati stupri (7,7% contro 5,1%). Le donne moldave (37,3%), rumene (33,9%) e ucraine (33,2%) subiscono più violenze.

Le donne straniere, contrariamente alle italiane, subiscono soprattutto violenze (fisiche o sessuali) da partner o ex partner (20,4% contro 12,9%) e meno da altri uomini (18,2% contro 25,3%). Le donne straniere che hanno subito violenze da un ex partner sono il 27,9%, ma per il 46,6% di queste, la relazione è finita prima dell'arrivo in Italia.”;

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.”, e successive modifiche ed integrazioni;

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, rubricato “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.”, e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa, di cui all'art. 1, comma 1, della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

- l'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, ai sensi del quale “Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.”;

- l'art. 13, comma 1, del T.U.E.L., il quale testualmente recita: “Spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.”;

- l'art. 48 del T.U.E.L., disciplinante le competenze della giunta comunale;

- l'art. 49 del T.U.E.L., in materia di pareri dei responsabili dei servizi;

- gli artt. 107 e 109 del T.U.E.L., che disciplinano funzioni e responsabilità proprie dei responsabili di servizio;

VISTO lo “*Statuto comunale*”, approvato con deliberazione C.C. n. 13 del 28/02/2002, come modificato con deliberazione C.C. n. 21 del 21/06/2023;

RICHIAMATI, in particolare:

- l'art. 1, comma 1, dello Statuto, per il quale “*Il Comune è Ente Locale autonomo, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.*”;

- l'art. 6 dello Statuto, che recita: “*1. Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale precipuamente nei settori organici dei servizi sociali, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.*”;

DATO ATTO, ancora, che lo Statuto del Comune di Gussola dispone, all'art. 5 comma 3, che il Comune “*Riconosce e garantisce la partecipazione delle formazioni sociali nelle quali si realizza lo sviluppo della personalità umana, sostiene il libero svolgimento della vita sociale dei gruppi, delle istituzioni della comunità locale e favorisce lo sviluppo delle associazioni democratiche.*”, all'art. 10, comma 2 lett. c), “*valorizza libere forme associative e di volontariato*” e, all'art. 13, commi 1 e 3, che “*1. Il Comune riconosce il valore pubblico delle attività svolte dalle associazioni di cittadini garantendo [...] i diritti delle persone giuridiche e di ogni altro ente o associazione. Il Comune promuove altresì forme di volontariato per un coinvolgimento della cittadinanza in attività volte al miglioramento della qualità della vita personale, civile e sociale, in particolare delle fasce a costante rischio di emarginazione, nonché per la tutela dell'ambiente.*”;

VISTI:

- il “*Regolamento per il funzionamento degli organi collegiali comunali*”, approvato, con modificazioni, con deliberazione C.C. n. 6 del 28/03/2015;

- il “*Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi*” dell'ente, approvato con deliberazione G.C. n. 76 del 23/12/2024;

- il “*Regolamento sui controlli interni*”, approvato con deliberazione C.C. n. 7 del 28/03/2015;

- il “*Regolamento per lo svolgimento, in modalità telematica, delle sedute del Consiglio comunale, delle Commissioni consiliari e della Giunta comunale*”, approvato con deliberazione C.C. n. 18 del 22/04/2022;

ACQUISITO, ai sensi degli artt. 49, comma 1, 147 e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il parere favorevole espresso dalla Responsabile del Servizio Amministrativo, sotto il profilo della regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

RITENUTO che, ai sensi del citato art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., non comportando il presente provvedimento alcun riflesso, diretto o indiretto, sulla situazione economico-

finanziaria o sul patrimonio dell'ente, non sia necessaria la preventiva acquisizione del parere del Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile;

CON VOTI unanimi favorevoli, espressi a seguito di votazione per appello nominale e voto palese, mediante affermazione vocale-audio, da parte di tutti i componenti collegati in videoconferenza, secondo le modalità disciplinate dal citato *“Regolamento per lo svolgimento, in modalità telematica, delle sedute del Consiglio comunale, delle Commissioni consiliari e della Giunta comunale”*,

D E L I B E R A

1) **DI DARE ATTO** che le premesse, alle quali si fa qui il più ampio e completo rinvio recettizio, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) **DI ADERIRE** alla campagna di sensibilizzazione e informazione “ORANGE THE WORLD 2025” promossa dall'ONU, da UNWomen, dalla Federazione Europea del Soroptimist, dal Soroptimist International d'Italia e dal Soroptimist Club Terre dell'Oglio Po in occasione della prossima Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, che cadrà il 25 novembre 2025 e che, nei sedici giorni che vanno dal 25 novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, al 10 dicembre, Giornata internazionale per i diritti umani, vedrà il susseguirsi di varie iniziative e azioni di sensibilizzazione utilizzando, in tutta la comunicazione, il colore arancione, simbolo di un futuro senza violenza di genere, e il motto «THE SIGNS OF CYBERVIOLENCE - LEGGI I SEGNI DELLA CYBERVIOLENZA», essendo il tema scelto per la campagna di sensibilizzazione del 2025 il «CONTRASTO ALLA CYBERVIOLENZA»;

3) **DI IMPEGNARSI** a promuovere, tramite i rappresentanti dell'Amministrazione comunale di Gussola e gli uffici, ogni possibile azione di sensibilizzazione in merito all'eliminazione della violenza contro le donne e di diffusione delle date programmate sul territorio Oglio Po per la rappresentazione dell'evento “In-visibili donne, diritti e delitti”, volto ad attirare l'attenzione, attraverso letture dramatizzate di testimonianze reali, e a informare sugli obiettivi della “Convenzione sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica” (nota come “Convenzione di Istanbul”);

4) **DI INVIARE** copia del provvedimento qui adottato al Soroptimist Club Terre dell'Oglio Po, per opportuna conoscenza;

5) **DI COMUNICARE** l'adozione della presente deliberazione ai Capigruppo consiliari, agli effetti e secondo le modalità previste dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

6) **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà pubblicata, con effetto di pubblicità legale, per quindici giorni consecutivi all'Albo pretorio *on line*, nel sito internet istituzionale, del Comune di Gussola, accessibile al pubblico, ai sensi del combinato disposto dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32, commi 1 e 5, della Legge 18 giugno 2009, n. 69;

7) **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento nell'apposita sezione «Amministrazione trasparente», ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.-



COMUNE DI GUSSOLA
PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera nr. **94** Data Delibera **27/10/2025**

OGGETTO

ADESIONE ALLA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE "ORANGE THE WORLD 2025" PROMOSSA DA "SOROPTIMIST INTERNATIONAL OF EUROPE", "SOROPTIMIST INTERNATIONAL D'ITALIA" E "SOROPTIMIST CLUB TERRE DELL'OGGIO PO".

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE Data 27/10/2025 IL Responsabile di Servizio F.to Mantovani Emanuela
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : Data

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 94 DEL 27/10/2025

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to SIG. BELLI FRANZINI STEFANO

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGIA

F.to DOTT.SSA CANDELA SABINA

Attesto che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo comunale il **27/10/2025** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Data: 27/10/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGIA

F.to DOTT.SSA CANDELA SABINA

Attesto che la presente deliberazione è conforme all'originale.

Data: 27/10/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGIA

DOTT.SSA CANDELA SABINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il giorno **06/11/2025**

Data 06/11/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGIA

F.to DOTT.SSA CANDELA SABINA
